

**ORDINE DEL GIORNO N. 11**  
**Consiglio del Municipio Roma X**  
**seduta del 17.07.2025**

**Oggetto:** Contrasto alle infiltrazioni mafiose nel tessuto socioeconomico e iniziative per la tutela della sicurezza dei cittadini e del territorio del Municipio Roma X.

**Premesso che**

il Municipio Roma X costituisce uno dei territori più vasti e articolati di Roma Capitale, nonché l'unico con diretto affaccio sul Mar Tirreno;

da tempo il territorio risulta interessato da fenomeni consolidati di criminalità organizzata, riconducibili in particolare ai sodalizi noti come clan [OMISSIS];

le indagini condotte dalla Direzione Distrettuale Antimafia hanno evidenziato un radicamento mafioso strutturato, che ha condotto allo scioglimento del Municipio per infiltrazioni mafiose e al successivo commissariamento nel periodo 2015–2017;

rilevanti operazioni delle Forze dell'Ordine hanno determinato numerosi arresti e condanne definitive, con il riconoscimento della natura mafiosa delle attività delittuose rilevate;

nonostante gli interventi repressivi, permane un clima diffuso di illegalità e intimidazione, come dimostrato da recenti episodi, tra cui l'esplosione di un ordigno presso una palestra di Ostia, con probabili finalità intimidatorie, che ha destato profondo allarme nella comunità locale;

secondo fonti giornalistiche, le case popolari nelle aree limitrofe al Porto Turistico risultano oggetto di racket e occupazioni abusive, verosimilmente gestite da gruppi criminali mediante meccanismi estorsivi e assegnazioni illecite;

si rilevano gravi carenze strutturali nelle dotazioni delle Forze dell'Ordine operanti nel territorio, sia in termini di organico che di infrastrutture, con interi quartieri – come l'Infernetto – ancora oggi privi di presidi stabili di Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri;

l'eliminazione del reato di abuso d'ufficio, prevista dall'ultima Riforma della Giustizia, apre la porta a gravi vulnerabilità nella gestione degli appalti pubblici, esponendoli al rischio concreto di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Venendo meno uno degli strumenti giuridici fondamentali per contrastare l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, si rischia di indebolire i controlli e di favorire pratiche opache, favoritismi e interessi illeciti;

l'area del litorale romano è interessata da fenomeni sistematici di abusivismo edilizio, occupazioni illecite, violazioni delle concessioni balneari e tentativi di controllo delle spiagge da parte di organizzazioni criminali, con episodi documentati di estorsione e gestione irregolare degli stabilimenti;

la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera, cui è demandata la vigilanza sul demanio marittimo e sulle attività balneari, necessita di un rafforzamento delle risorse umane e materiali, al fine di assicurare un controllo efficace lungo l'intera fascia costiera;

il Programma Regionale Lazio FESR 2021–2027 ha individuato il Municipio Roma X quale ambito prioritario per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, ambientale e infrastrutturale;

tra i progetti previsti figurano interventi cofinanziati da fondi FESR, FSE+ e fondi comunali, tra cui:

1. il recupero dell'ex Colonia Vittorio Emanuele III per la realizzazione di un polo culturale e giovanile, campus universitario, piazza pubblica e parcheggio interrato (finanziamento previsto: € 11.500.000);
2. la riqualificazione di Piazza Gasparri, mediante il recupero di locali destinati ad attività artigianali, culturali e del terzo settore, con nuova sistemazione urbana e servizi annessi (finanziamento previsto: € 550.000);

ad oggi, i fondi destinati risultano non ancora erogati dalla Regione Lazio al Comune di Roma, con conseguente rallentamento nell'attuazione dei progetti e impedimento alla piena valorizzazione e messa in sicurezza delle aree interessate.

### **Considerato che**

con la Delibera di Consiglio n.39 del 29.11.2023 (Prot. CO/164551) è stato istituito l'Osservatorio Permanente per la legalità e l'antimafia sociale del Municipio Roma X;

nel Municipio Roma X sono stati sottoscritti sei Patti Educativi di Comunità, ciascuno dedicato a una specifica area territoriale (Acilia Nord, Acilia Sud, Ostia Levante, Ostia Ponente, Infernetto, Ostia Antica, Dragoncello, Dragona, Axa, Casal Palocco, Casal Bernocchi, Centro Giano, Giardino di Roma), coinvolgendo oltre 200 realtà educative territoriali per prevenire e contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica;

il patto Educativo di Ostia Ponente ha ottenuto un finanziamento IEP, acronimo di "Interesse Educativo Prioritario" (un progetto dell'Assessorato alla Scuola di Roma Capitale, ispirato all'idea di don Milani di "Non fare parti uguali tra disuguali), di € 750.000 per le attività promosse;

la prossima inaugurazione di due poli civici con relativi finanziamenti, uno nel territorio di Ostia e uno in quello di Acilia;

il Municipio X di Roma ha opzionato sette immobili confiscati alle mafie da destinare a scopi sociali o istituzionali, restituendoli alla comunità locale (attraverso progetti di imponente valore sociale, quali il Dopo di noi per persone con disabilità, Centro famiglia per minori a rischio, Casa sociale degli anziani e del quartiere all'Infernetto) in quanto il recupero a fini sociali dei patrimoni accumulati grazie alle attività malavitose ha consentito nel tempo di avviare una serie di iniziative con finalità sociali, anche con forti contenuti di carattere simbolico, in grado di costruire un antidoto alla pervasività del fenomeno mafioso e al tempo stesso di offrire opportunità di sviluppo e servizi per tutta la collettività, in particolare per la parte più fragile della nostra comunità;

a Ostia, la Magistratura e le Forze dell'Ordine stanno lavorando con determinazione per ristabilire la legalità, contrastando incendi dolosi e infiltrazioni criminali. I controlli sono stati intensificati e le indagini giudiziarie sono in corso per individuare i responsabili e garantire trasparenza e sicurezza. Tuttavia, è evidente la necessità di rafforzare ulteriormente la presenza dello Stato: servono più agenti, più risorse e controlli più capillari per fronteggiare in modo efficace un fenomeno radicato e pericoloso. Ma per debellare realmente la criminalità, non basta l'azione repressiva: è fondamentale che tutte le istituzioni, insieme ai cittadini, supportino e collaborino attivamente con chi è impegnato in prima linea. Solo con un'alleanza forte tra Stato e società civile sarà possibile difendere la legalità a Ostia come in ogni città d'Italia.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X IMPEGNA**

Il Presidente del Municipio Roma X a farsi promotore presso:

**Il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Commissione Parlamentare Antimafia**, affinché:

- si proceda al potenziamento strutturale della presenza delle Forze dell'Ordine nel territorio municipale, mediante l'incremento degli organici, il rafforzamento dei presidi esistenti e l'istituzione di nuove sedi nei quartieri attualmente privi di copertura;
- venga predisposto un piano straordinario di controllo del territorio e contrasto alla criminalità organizzata, attraverso l'impiego di reparti specializzati, l'intensificazione delle attività di intelligence e il coordinamento con la Direzione Investigativa Antimafia;
- si realizzi una revisione complessiva della distribuzione territoriale dei presidi di sicurezza, procedendo a una mappatura aggiornata delle aree sprovviste e valutando l'istituzione di nuovi comandi di Polizia o Carabinieri dove necessario;

- siano incrementate le dotazioni della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Roma, in termini di risorse umane, strumentali e logistiche, per garantire un'efficace azione di vigilanza e contrasto agli abusi sul demanio marittimo lungo il litorale di Ostia;
- si favorisca la costituzione di un tavolo interistituzionale tra Governo, Regione Lazio e Comune di Roma, volto a destinare risorse straordinarie per la sicurezza urbana, la rigenerazione dei quartieri a maggiore fragilità e la tutela della cittadinanza da ogni forma di sopruso, intimidazione e infiltrazione mafiosa;
- venga riesaminata dal Parlamento la norma sul reato di abuso d'ufficio come strumento di tutela della legalità e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione, restituendo alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine un presidio fondamentale per sanzionare l'uso distorto del potere pubblico.

**Il Sindaco di Roma, affinché:**

- si rafforzino i meccanismi di controllo e tracciabilità degli appalti pubblici e delle procedure amministrative nel territorio, adottando protocolli di legalità, interdittive antimafia e strumenti di monitoraggio preventivo contro ogni tentativo di infiltrazione attuando, tenendo conto delle novità legislative, la Direttiva di Giunta Capitolina di cui al prot. n. 1287 del 20 gennaio 2015;
- si proceda ad un incremento in termini di risorse umane da destinare agli uffici della Direzione Tecnica e della Direzione Socio Educativa del Municipio X al fine di garantire l'erogazione tempestiva di servizi di qualità ai cittadini anche in termini di utilizzo dei beni confiscati alle mafie;
- venga rivista la distribuzione territoriale degli agenti di Polizia Locale, con il potenziamento dell'organico del X Gruppo Mare, attualmente sottodimensionato rispetto alle necessità connesse alla sicurezza urbana, al contrasto al commercio abusivo e alla repressione degli abusi edilizi, in particolare sul demanio marittimo;
- si adottino misure concrete e coordinate per contrastare il racket e le occupazioni abusive nelle case popolari, tutelando i cittadini onesti e le famiglie legittimamente assegnatarie, garantendo trasparenza e legalità nella gestione del patrimonio abitativo pubblico;
- siano promossi percorsi educativi, culturali e di prevenzione sociale, coinvolgendo scuole, parrocchie, associazioni e realtà sportive, al fine di diffondere la cultura della legalità e offrire ai giovani opportunità concrete di crescita e inclusione nei contesti più vulnerabili.

**Il Presidente della Regione Lazio, affinché:**

- si proceda con sollecitudine all'erogazione dei fondi regionali destinati a Roma Capitale per l'attuazione degli interventi previsti nel Programma FESR nel territorio del Municipio Roma X;
- venga garantita una piena collaborazione tra Regione Lazio, Roma Capitale e i soggetti attuatori, per assicurare l'efficace realizzazione delle opere previste nei tempi stabiliti;
- siano attivati percorsi per l'ottenimento di ulteriori risorse comunitarie da destinare ad altri progetti di rigenerazione urbana e sociale, con priorità alle aree periferiche e a maggiore vulnerabilità del Municipio Roma X.

f.to la Presidente del Consiglio  
Giampaola Pau

f.to il Segretario  
Rita Silvi